



Federico Barocci e la pittura della maniera in Umbria

Palazzo Baldeschi al Corso, Perugia
27 febbraio - 6 giugno 2010
anteprima stampa
venerdì 26 febbraio 2010, ore 12.00

Durata: dal 27/02/2010 al 06/06/2010

Data: 01 gennaio 1970

La Deposizione dalla croce nel Duomo di Perugia, capolavoro giovanile (1569) di Federico Barocci (Urbino, 1535 circa -1612) di proprietà del Nobile Collegio della Mercanzia, è in assoluto tra le opere più importanti del manierismo europeo, eccezionale per modernità di invenzione e livello qualitativo.

Grazie a un attento restauro, l'opera è stata pienamente recuperata nella sua strabiliante vertigine cromatica. Dopo essere stata in mostra a Siena (11 ottobre 2009 - 10 gennaio 2010) e prima di essere definitivamente ricollocata nella Cappella di San Bernardino in cattedrale, la pala viene esposta in una mostra dedicata a **Federico Barocci** e alla **pittura della maniera in Umbria**.

Promossa e finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, curata da Francesco Federico Mancini, ordinario di Storia dell'Arte Moderna nell'Università di Perugia, la mostra è allestita nel monumentale **Palazzo Baldeschi al Corso**, dal **27 febbraio al 6 giugno 2010**.

Il percorso espositivo comprende una trentina di opere ed è articolato in quattro sezioni: Il Cristo deposto; **L'Annunciazione; Barocci allo specchio; La miniatura barocca a Perugia**.

Accanto alla *Deposizione dalla croce* sono riuniti altri sei dipinti del Barocci, di cui tre provenienti dalla Galleria degli Uffizi, due da collezione privata, uno dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli. Di particolare interesse è la **Madonna della gatta** della **Galleria degli Uffizi**, magnifico autografo dell'urbinate che un recente restauro ha fatto letteralmente rinascere da una situazione conservativa apparentemente disperata. Vengono posti a confronto con questa mirata selezione di autografi una quindicina di dipinti eseguiti da artisti operanti in Umbria al tempo di Barocci: alcuni sensibili all'insegnamento del maestro, altri orientati verso dinamiche culturali di segno diverso. Così, accanto ad opere di pura ortodossia barocca, come quelle realizzate da Felice Pellegrini, vengono esposte tele di gusto naturalistico riformato, di schietto purismo cinquecentista, di analitico descrittivismo nordico, di enfatica teatralità prebarocca.

La mostra riserva, inoltre, ampio spazio alla vasta e interessantissima produzione miniatoria perugina della fine del Cinquecento e del primo Seicento, produzione di livello qualitativo decisamente alto, in larga misura improntata allo stile del Barocci. Una sezione a parte illustra, con immagini digitali in proiezione continua, le delicate fasi di restauro della *Deposizione* del Duomo di Perugia.

È prevista infine la proiezione di un film-documentario su Barocci (regia di Fausto Dall'Olio, consulenza scientifica Andrea Emiliani, 1989), tratto dall'archivio dell'Istituto Luce (durata 27 minuti).

Orari

dal martedì alla domenica
dalle ore 10 alle 19. Chiuso il lunedì
Aperto lunedì 5 aprile 2010

Per informazioni e prenotazioni

biglietteria: 075 5734760
infoline: 199.151.123 (dal lunedì al venerdì, escluso i festivi 9.00 - 17.00)
www.fondazionecrpg.it

